**Avviso Pubblico per la selezione ed il finanziamento di progetti finalizzati alla raccolta, alla digitalizzazione ed alla creazione di data base archivio sulla documentazione storica riguardante la tematica LGBT**

**Allegato 8 – Patto di integrità**

**PATTO DI INTEGRITà**

**TRA**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - L’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica**

**e**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Il presente atto debitamente sottoscritto dalle parti dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante della convenzione che si andrà a stipulare a conclusione di detta procedura.*

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei partecipanti alla procedura in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contributo e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione convenzionale.
2. Il/La sottoscritto/a si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (*Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri*). A tal fine, il/la sottoscritto/a è consapevole ed accetta che ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l’Amministrazione ha adempiuto all’obbligo di trasmissione di cui all’art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l’accessibilità all’indirizzo web <http://www.governo.it/AmministrazioneTrasparente>. Il/la sottoscritto/a si impegna a trasmettere copia dei “Codici” ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell’avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014 costituisce causa di risoluzione della convenzione secondo la disciplina del presente atto.
3. Il/la sottoscritto/a dichiara ai fini dell’applicazione dell’art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l’esclusione dalla procedura in oggetto.
4. Il/la sottoscritto/a si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
5. Il/La sottoscritto/a, in caso di ammissione al contributo, si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell’esecuzione del procedimento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nell’esecuzione del procedimento e che tale obbligo non è, in ogni caso, sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. Il/la sottoscritto/a è consapevole che nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
6. Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza e di non trovarsi in alcuna situazione di controllo e/o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile con altre Associazioni partecipanti alla procedura.
7. Il/La sottoscritto/a si impegna a rendere noti, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la convenzione stipulata a seguito dell’Avviso in oggetto.
8. Il/La sottoscritto/a prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
	1. esclusione del concorrente dalla procedura;
	2. risoluzione della convenzione;
	3. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione della convenzione.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i soggetti partecipanti alla procedura di cui all’Avviso in oggetto sarà risolta dall’Autorità Giudiziaria competente.

Data

 Dipartimento per le Pari Opportunità Firma del Legale rappresentante (1) (2)

L’Ufficio per la promozione della parità di trattamento

 e la rimozione delle discriminazioni fondate

 sulla razza o sull’origine etnica

(1)*Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica della firma in calce alla presente viene effettuata allegando la copia di un valido documento di identità del firmatario*

(2) *Firma del Legale Rappresentante del soggetto proponente e dei soggetti costituenti l’aggregazione*